



Comune di Milano  
Il Consigliere



Seduta Consigliare del 17 febbraio 2004

**Intervento del Consigliere De Albertis:**

**Presentazione dell'ordine del giorno di AN per impegnare la giunta alla costruzione di nuove case popolari. Firmato dal Sindaco di Milano.**

Alleanza Nazionale ha voluto mettere in risalto e sottolineare l'importanza e la priorità della soluzione del 'problema casa'. Non so gli altri Consiglieri, ma credo tutti, tutti i cittadini che ci chiamano fondamentalmente ci chiedono casa o ci espongono problemi relativi alla casa. Questa priorità è anche sottolineata da quelle che sono le liste di attesa per ottenere casa, e dal numero degli sfratti esecutivi: è effettivamente una priorità per la Città di Milano che deve offrire nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Lo dice anche in un'intervista il Presidente dell'ALER: 'Ci vogliono nuove case'. In questo momento in particolare è necessario, è necessario costruire ed acquisire nuove case anche perché la Regione Lombardia ha approvato un nuovo Regolamento

ALER che va ad ampliare le possibilità di accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica: innanzitutto aumenta il limite della fascia del reddito, introduce degli indici in cui ci sono non solo il reddito come base per l'accesso ma anche i disagi familiari ed i disagi abitativi e, in più, stabilisce a parità di disagio anche un punteggio particolare per la residenzialità lombarda. Quindi non divieti di accesso alle domande, ma un punteggio per la residenzialità. In questo regolamento in più, si stabiliscono degli affitti moderati per le fasce medio basse di reddito, quindi amplia questo accesso, e stabilisce anche la possibilità di affitti temporanei ad esempio agli studenti. Naturalmente questa è una grande priorità ed è una grande occasione per questa Amministrazione e per tutta la Città di Milano. Naturalmente il Centrodestra non pensa a dei quartieri o a delle periferie come quelle che hanno costruito Amministrazioni che ci hanno preceduto, Amministrazioni di Centrosinistra, che hanno creato quartieri dormitorio secondo, evidentemente, una logica tutta diversa dalla nostra, quartieri dove ha potuto nascere ed ampliarsi un disagio sociale ed anche un degrado urbanistico della Città. Noi pensiamo a ben altro, come hanno anche evidenziato i giornali proprio adesso che anche la Regione Lombardia ha stanziato finanziamenti per la costruzione di questi nuovi alloggi. Naturalmente questa, ripeto, è una grande occasione, noi abbiamo

valutato con grande approfondimento ultimamente ed abbiamo valutato che l'importante per noi è raggiungere questo obiettivo, di poter dare a Milano queste nuove case e questa nuova Edilizia Residenziale Pubblica con queste nuove possibilità di accesso. Naturalmente abbiamo valutato i tempi tecnici dell'attuazione di questa operazione di cessione per cui gli introiti e la definizione delle somme che saranno incassate dal Comune avverrà a fine 2004. Abbiamo anche valutato i tempi tecnici della definizione delle aree possibili e dei progetti.

Quindi, proprio perché a noi interessa l'obiettivo e lo vogliamo rendere possibile e vero per la Città di Milano, abbiamo deciso, proprio per scavalcare queste difficoltà tecniche, di trasformare questo emendamento in un ordine del giorno che è un indirizzo politico che vuole impegnare la Giunta e questo Consiglio Comunale nel bene di Milano e nella costruzione o acquisizione di nuova edilizia popolare. Ma questo ordine del giorno è importante e porta la firma di tutto il Gruppo di Alleanza Nazionale, porterà la firma dei Capigruppo della Maggioranza, di Forza Italia, del CCD e CDU e della Lega, ma, cosa importante, avrà una garanzia fondamentale: avrà la firma del Sindaco di Milano Gabriele Albertini, il quale garantirà per questo indirizzo politico personalmente con la sua firma e per questo impegno. Il Sindaco Albertini, nero su bianco,

appone la sua firma su questo impegno e si impegna quindi anche personalmente nel nome di questo Consiglio Comunale che dà questo indirizzo per la Città di Milano. Io ho fiducia in questo, noi tutti abbiamo fiducia in questo, la firma del Sindaco è per noi una grande garanzia d'impegno. Naturalmente tutti vigileremo affinché questo sia effettuato, ma noi non possiamo che avere fiducia in quello che il Sindaco ha scritto, ripeto, nero su bianco sul nostro ordine del giorno. Ordine del giorno che presenteremo poi più specificatamente ma che, anticipo, impegna la destinazione di un ingente grande quantità degli introiti all'acquisizione e costruzione di Edilizia Residenziale Pubblica e impegna anche a definire nel Piano delle opere pubbliche 2005 le aree, i disegni, i progetti al fine di conseguire l'obiettivo che tutti noi vogliamo e cioè, in questa grande ed importante operazione che stiamo facendo, lasciare, come Amministrazione, a Milano un'opera vera, un'opera grande, dei quartieri con alta qualità della vita, ad ampie possibilità di accesso, qualcosa per cui io credo che la Città di Milano non potrà che ringraziarci. Per cui trasformiamo questo emendamento in un ordine del giorno con la firma e l'impegno del Sindaco".